

# L'EVENTO

**LA CONVENZIONE**  
FIRMA UFFICIALE IL 18 NOVEMBRE  
È IL TERZO PARCO LETTERARIO  
IN LOMBARDIA, 19ESIMO IN ITALIA

**IL PROGRAMMA**  
CONCERTI, LETTURE SCENICHE  
E POETICHE, EVENTI ARTISTICI  
ESTEMPORANEE DI PITTURA

## Parco letterario Regina Margherita mecenate della cultura e delle arti

*Il progetto di Consorzio, Comune di Monza, Valle Lambro e Regione*

di CRISTINA BERTOLINI

-MONZA-

**IL PARCO REGIONALE** della Valle del Lambro diventa «Parco Letterario» dedicato alla Regina Margherita. Sabato 18 la presidente Eleonora Frigerio firmerà la convenzione con la Società Dante Alighieri, in collaborazione con «Paesaggio culturale italiano srl» e con «la Casa della Poesia» di Monza. L'iniziativa ha avuto il patrocinio di Regione Lombardia e Comune di Monza, la collaborazione del «Consorzio Villa reale e Parco di Monza», e il contributo della Banca di Credito cooperativo di Carate Brianza, della «Nuova Villa reale spa» e di «Bellavite srl». Fanno parte del parco regionale il Parco di Monza, 36 comuni di Monza Brianza e delle province di Como e Lecco, la riserva di Montorfano (Como) e i colli brianzoli, una enorme riserva naturale che diventerà nei prossimi mesi palcoscenico naturale di concerti, letture sceniche e poetiche, rappresentazioni artistiche. Quella di sabato 18 sarà una giornata intensa che avrà come scenario il Salone da ballo della Villa reale di Monza. Alle 17.30 verrà firmata la convenzione di istituzione del Parco Letterario, seguirà il concerto del tenore brianzolo Renato Cazzaniga che festeggia a Monza i suoi 50 anni di carriera, insieme al soprano Cristina Di Mauro, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica dei Navigli, diretta dal Maestro Maurizio Tambara. Per far vivere il parco in tutte le stagioni, come dice Piero Addis (direttore del Consorzio Villa reale e Par-



**PIERO ADDIS**

**La regina si circondò di poeti  
artisti e menti illuminate  
Il parco viva in tutte le stagioni**

co di Monza), sin da mattino i giardini della Villa diventano laboratorio artistico: «Dalle 10 del mattino alle 16 - spiega Eleonora Frigerio - si svolgerà un'estemporanea di pittura aperta agli artisti locali che si lasceranno ispirare dal paesaggio per una creazione "en plein air"». Dal pomeriggio alle 16 sarà aperta la mostra «Sulle

**ELEONORA FRIGERIO**

**Un punto di riferimento  
per coltivare i talenti  
artistici e letterari**

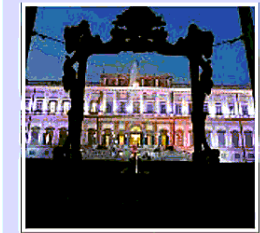
orme degli artisti», progetto di alternanza scuola lavoro del Parco valle Lambro, con gli studenti del liceo artistico Modigliani di Gussano, nel foyer del Salone da ballo della Villa. «La Casa della poesia ricorda la presidente Antonetta Carrabs - ha lanciato a Eleonora Frigerio l'idea di creare un Parco letterario, intitolato non a un poe-

ta, ma a un mecenate, la Regina Margherita e abbiamo avuto subito riscontro positivo. I parchi letterari sono 19 in Italia e nascono con l'intento di farne mete di turismo culturale sostenibile e responsabile, opportunità concreta di sviluppo per le imprese e le comunità locali». Come ha sottolineato il sindaco di Monza Dario Allevi, il turismo è in ripresa, nel 2016 è cresciuto del 3%, come nei primi sette mesi del 2017, soprattutto come turismo culturale. «Siamo disponibili a fornire supporto alle idee e progetti futuri», sottolinea l'assessora regionale alla cultura Cristina Cappellini.

**FOCUS**

**Cristina Cappellini**

Per l'assessora regionale Cristina Cappellini: «Nuovo passo importante per la nostra cultura» L'idea è nata nella Casa della poesia di Monza presieduta da Antonetta Carrabs, e abbracciata dal Parco Valle Lambro e da Regione Lombardia



**Il tenore Cazzaniga**

Sabato 18 nel Salone da ballo della Villa Reale dopo la firma della convenzione di istituzione del Parco Letterario il concerto del tenore brianzolo Renato Cazzaniga che festeggia a Monza i 50 anni di carriera



**OLIVETTANDO IL RISTORANTE DIDATTICO**

## Pranzo di casa Savoia preparato dagli studenti con le ricette dell'800

-MONZA-

**PRANZO A CASA SAVOIA** ieri per inaugurare la seconda edizione del ristorante didattico «Olivettando» dell'istituto alberghiero Olivetti di Monza. In occasione dei 240 anni della posa della prima pietra della Villa reale, la scuola ha voluto celebrare l'avvenimento proponendo alcuni piatti del grande chef ottocentesco Giovanni Vailardi, il primo cuoco moderno della Real Casa Savoia. «Il suo trattato di cucina - spie-

ga il professor Vincenzo Buttice - venne utilizzato dal 1868 a Monza, nella Villa regalata da Vittorio Emanuele II al figlio Umberto I e i pranzi di stato venivano preparati secondo le ricette del grande maestro». Dopo il successo dello scorso anno, si rinnova così il ristorante didattico, progetto di alternanza scuola/lavoro della scuola alberghiera che quest'anno, come spiega la dirigente Renata Cumino avrà un'apertura bisettimanale: «Come lo scorso anno sarà



aperto al giovedì mezzogiorno dalle 12.30 alle 13.45 (a partire dal 16 novembre) per una ventina di clienti esterni. Si aggiunge anche l'apertura serale, il mercoledì sera, dalle 20 alle 21.30 (a partire dal 15 novembre). L'impresa didattica funziona come una vera azien-

da, con bilancio, contabilità, magazzino, acquisti e naturalmente cucina e servizio, nel rispetto delle norme igienico sanitarie. Vi lavoreranno a turno 120 ragazzi, guidati da uno staff di 12 insegnanti». A mezzogiorno, come sottolinea il professor Buttice la

proposta sarà di un pranzo di lavoro (antipasto e secondo, oppure primo e dolce), costo del pasto 13 euro da pagare con bancomat o carta di credito. Le prenotazioni dovranno avvenire entro il mercoledì alle 13.30, al numero 039/324627. La cena sarà un po' più orientata alla degustazione: la prima settimana dedicata alla cucina contadina, poi al «Rinascimento a tavola», quindi serata dedicata all'età barocca. Dal prossimo 20 al 24 novembre una decina di ragazzi saranno impegnati a Malta, alla «Settimana della cucina italiana nel mondo», patrocinata dal Ministero degli Esteri e dall'ambasciata italiana, per mostrare la realtà italiana nel campo della ristorazione e l'esperienza del ristorante didattico. L'Olivetti è l'unica scuola italiana invitata. «Abbiamo trovato - dice la preside Cumino - un ristorante a La Valletta che ospiterà i ragazzi che cucineranno per gli ospiti della convention».

Cristina Bertolini